



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 16/09/2022

Numero Registro Dipartimento 1182

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10904 DEL 19/09/2022

Oggetto: Atto di indirizzo in tema di revisione prezzi e utilizzo economie di gara.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n. 7 recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”* ed in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n. 2661 recante *“adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”*.

VISTO il Decreto 21.06.1999 n. 354 del presidente della Regione, recante *“Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;

VISTA la D.G.R. 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 n. 159, recante *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”*;

VISTO il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto *“Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la D.G.R. n. 163 del 30.04.2022, recante oggetto: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”*;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, avente ad oggetto *“Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale”*;

VISTO il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con il quale è stato conferito l’incarico all’ing. Claudio Moroni di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” della Giunta della Regione Calabria;

VISTO il D.D.G. n. 11489 del 10.11.2021, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n. 4 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 04.02.2002, *“Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013;

VISTE le Leggi regionali del 27/12/2021: n. 36 avente ad oggetto: *“Legge di Stabilità Regionale 2022”* e n. 37 avente per oggetto *“Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024”*;

VISTA la D.G.R. n. 599 del 28/12/2021 – *“Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”*;

VISTA la D.G.R. n. 600 del 28/12/2021 – *“Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”*;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 13690 del 22.11.2018, avente ad oggetto *“Programmazione unica triennale nazionale 2018-2020 (Art. 10 del Decreto Legge 12/09/2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8/11/2013, n. 128). Approvazione “Piano regionale triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica”*;

VISTA la Legge Regionale 21 dicembre 2018 n. 48, recante *“Legge di Stabilità Regionale 2019”*, pubblicata sul BURC n. 129 del 21/12/2018;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 23 del 17.01.2019, recante *“Atto di indirizzo per l’attuazione di nuovi investimenti destinati alla messa in sicurezza degli edifici scolastici relativi alle annualità 2019-2023, ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale 21 dicembre 2018, n. 48”*;

VISTO l’art. 8, comma 4, lett. b) della L. 120/2020 (ex D.L. semplificazioni) recita *“sono riconosciuti, a valere sulle somme a disposizione della stazione appaltante indicate nei quadri economici*

dell'intervento e, ove necessario, utilizzando anche le economie derivanti dai ribassi d'asta, i maggiori costi derivanti dall'adeguamento e dall'integrazione, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, del piano di sicurezza e coordinamento"; per quanto riguarda gli oneri aggiuntivi per le integrazioni al Piano di sicurezza e coordinamento che si possono rendere necessari anche dopo la redazione del progetto;

VISTO il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante *"Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"* e, in particolare, l'articolo 1-septies che reca disposizioni urgenti in materia di compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione nei contratti pubblici prevedendo, anche in deroga all'articolo 133 del d. lgs n. 163/2006 e all'articolo 106, comma 1, lett. a) del d. lgs n. 50/2016,

l'emanazione di un decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che rilevi le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori dell'otto per cento, relative al primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;

VISTA la circolare del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che indica le modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021;

VISTO il decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 *"Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina"* e, in particolare l'art. 26 *"Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori"* che, tra l'altro, recita: *"Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma [...] utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti [...]";*

CONSIDERATO che:

- di sovente le Convenzioni sottoscritte con gli Enti (Comuni, Province, Città Metropolitana) beneficiari di finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche prevedono la riprogrammazione delle economie di gara;
- molteplici e continue sono le richieste di autorizzazione avanzate dalle imprese, aventi ad oggetto l'utilizzo delle somme ricomprese nella voce imprevisti del Q.E., nonché quelle derivanti dai ribassi d'asta, a causa sia delle problematiche derivanti dall'aumento prezzi sia di quelle connesse alla necessità di redigere varianti in corso d'opera;
- la natura dei fondi di cui alla L.R. 48/2018 e la necessità di aderire ai contenuti dell'accordo Stato-Regioni in materia di concorso regionale alla finanza pubblica sottoscritto in data 15 ottobre 2018, non consente una riprogrammazione delle economie;

RILEVATA:

- la necessità di dare attuazione in modo univoco della citata normativa in materia di revisione prezzi dando la possibilità agli Enti Attuatori di utilizzare le economie di gara per tale finalità, previa verifica della disponibilità finanziaria;
- l'opportunità autorizzare l'utilizzo le economie di gara per gli interventi di edilizia scolastica finanziati con i fondi previsti dalla L.R. n. 48/2018, per eventuali opere rese necessarie in corso d'opera ed approvabili ai sensi dell'art. 106 e dell'art. 149 del D.Lgs 50/2016, s.m. e i., dando comunque priorità alla revisione prezzi, in attuazione della normativa vigente;

RITENUTO:

- Dare indirizzo affinché, alla luce della normativa vigente in tema di revisione prezzi e previa verifica della disponibilità finanziaria, gli Enti Attuatori beneficiari di finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche siano autorizzati all'utilizzo delle economie;
- Dare indirizzo affinché, con particolare riferimento agli interventi di edilizia scolastica finanziati con i fondi previsti dalla L.R. n. 48/2018, venga concesso l'utilizzo delle economie di gara, nei limiti posti dalla normativa vigente, previa predisposizione di opportuno addendum alla convenzione già sottoscritta, dando comunque priorità alla revisione prezzi;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

RISCONTRATA la regolarità degli atti;

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

Art. 1) Dare indirizzo affinché, alla luce della normativa vigente in tema di revisione prezzi e previa verifica della disponibilità finanziaria, gli Enti Attuatori beneficiari di finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche siano autorizzati all'utilizzo delle economie;

Art. 2) Dare indirizzo affinché, con particolare riferimento agli interventi di edilizia scolastica finanziati con i fondi previsti dalla L.R. n. 48/2018, venga concesso l'utilizzo delle economie di gara, nei limiti posti dalla normativa vigente, previa predisposizione di opportuno addendum alla convenzione già sottoscritta, dando comunque priorità alla revisione prezzi;

Art. 3) Di precisare che il presente provvedimento è di portata applicativa generale e non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Art. 4) Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente ai relativi allegati, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Stefania Concetta Battaglia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Claudio Moroni
(con firma digitale)